

# Piantedosi svergogna i pro-Pal che boicottano chi, a differenza loro, lavora

Piantedosi non ha dubbi. Con ostinata coerenza dice: **“Non deve in alcun modo passare l’idea che si possano vandalizzare impunemente le nostre città”**.

Matteo Piantedosi

Il Ministro dell’Interno, **Matteo Piantedosi**, con alle spalle una lunghissima carriera prefettizia, parlando al **Parlamento**, che pensava di metterlo in difficoltà, oggi ha detto: *“La libertà di manifestare, legata alla mobilitazione di solidarietà col popolo palestinese, certamente legittima, è stata, in più di una occasione, strumentalizzata da gruppi che hanno posto in essere in atti di puro e indiscriminato vandalismo e assalti violenti contro le Forze dell’Ordine”*.

Impossibile dissentire.

**Nelle piazze e nei cortei dei pro-Pal si sono sentite cose irripetibili**, si è assistita ad una **continua aggressione alle Forze dell’Ordine** e ci sono stati sindaci che si sono schierati con *“l’equipaggio di terra” della “Global Sumud Flotilla”*.

Bene ha detto il Ministro Piantedosi quando ha affermato: *“Non deve in alcun modo passare l’idea che si possano vandalizzare impunemente le nostre città, danneggiando la proprietà pubblica e privata e mettendo in pericolo l’incolumità dei cittadini”*.

Purtroppo non in tutte le città questa cosa si è capita perché **ci sono sindaci che consentono ai “marinaretti” di terra di andare in giro con birre in bottiglie di vetro nei cortei, di lanciare bombe carta, di incendiare cassonetti del pattume, e autovetture della Polizia di Stato**.

Pro-Pal a Cuneo

A **Cuneo**, tanto per non stare nel vago, è stato permesso ad uno sparuto gruppo di “compagni” fuori contesto di occupare la **centrale Piazza Europa**. In questa splendida area del **Quartiere Cuneo Centro** oggi ci sono **gazebo con sedie pieghevoli, gente stravaccata sul prato, cartelli anacronistici posti sulla fontana centrale**, invito al boicottaggio delle aziende che – a dire dei “marinaretti” – sosterrebbero lo **Stato di Israele**.

Qualche giorno fa, per dovere di cronaca, abbiamo riportato **quanto i “compagni” dicono della pregiata “Ferrero SpA” di Alba**, colpevole a loro dire, di **sostenere uno stato genocida**.

Dopo il nostro articolo si è scatenato un gran “tam tam” di commenti e, va detto, **pochi sono stati quelli che hanno solidarizzato con i “compagni” che stanno ammorbando Piazza Europa**.

La gente spende i suoi soldi come meglio crede e se vuole comprare **“Nutella”, “EstaThe”,** o altre leccornie targate **“Ferrero SpA”**, lo fa nella libertà più assoluta. Chi vi scrive, avendo amici che **lavorano nello stabilimento albese**, ha trovato **assurdo l’invito al boicottaggio di un’Azienda che tanto ha fatto per l’economia della Granda**.

**Molte persone hanno trovato offensivo** che una piccola combriccola di manifestanti – tra cui i Consiglieri Comunali di minoranza **Ugo Sturlese** e **Aniello Fierro**, “**Cuneo per i Beni Comuni**”, **Claudio Bongiovanni**, “**Cuneo Mia**” – abbiano avallato la **retorica anti-aziendale** volta a **danneggiare aziende di primo piano e operatori della Grande Distribuzione** come “**LIDL**” e “**Carrefour**”.

I dipendenti della “**Ferrero**”, della “**LIDL**” e del “**Carrefour**” sono persone oneste, per bene, che **si alzano al mattino per andare a lavorare, a produrre, a servire il consumatore**, al fine di **conseguire un reddito, mantenere se stessi e le loro famiglie**.

Per solidarizzare con i “**bambini di Gaza**” si dovrebbero **far morire di fame quelli italiani?**

La domanda non è retorica ma concreta.

LIDL di Gemona del Friuli

**Se si boicottano le Aziende e le catene di supermercati che non piacciono ai pro-Pal**, infatti, **si crea un danno economico a chi ha la sola colpa di lavorare e dare lavoro**. **Se si cagiona un danno economico, giocoforza, l'imprenditore è costretto ad applicare dei tagli sul costo del lavoro**. **Se dei lavoratori finiscono in cassa integrazione o, Dio non voglia, licenziati, i loro figli chi li sfama?**

Se si vuole fare della **facile battaglia a chi non la pensa come noi**, si va in piazza con i “**marinaretti**” del **movimento pro-Pal**. Diversamente **si continua ad andare a lavorare, onestamente, con coscienza, senso di responsabilità ed ostinata coerenza**.

Del resto – come benissimo ha detto il Ministro Piantedosi – “**è apparso evidente come i disordini dei giorni scorsi avessero ben poco a che fare con le sorti del popolo palestinese**”.

I “**marinaretti**” che ammorbano le piazza di tutta Italia sono gli stessi che qualche tempo fa erano “**gretini**” e che, prima ancora, erano “**sardine**”.

Pro-Pal a Cuneo

L'Esecutivo Italiano ha permesso che **costoro manifestassero, bloccassero porti, aeroporti, stazioni ferroviarie, arterie autostradali**, ma, nonostante ciò, viene definito “**Governo Fascista**” da attempate signore che, in modo del tutto inspiegabile, preferiscono **passare le loro giornate in piazza anziché fare cose più costruttive e degne di significato**.

D'altronde si sa, lo diceva il grandissimo giornalista **Indro Montanelli**: “**La sinistra ama talmente i poveri che quando va al potere li aumenta di numero**”.

Sarà per quello che la **Destra di Governo** ha **svergognato la Sinistra** in **Valle d'Aosta**, nelle **Marche** e in **Calabria**. L'**inconsistenza, l'inconcludenza, l'incapacità amministrativa** di “**Partito Democratico**”, “**Movimento 5 Stelle**”, “**Alleanza Verdi Sinistra**”, hanno stancato le persone oneste e per bene.

Non parliamo poi del nulla cosmico rappresentato da “**Possibile**”, “**Potere al Popolo**”, “**Rifondazione Comunista**” che possono contare i loro voti sulle dita di una mano.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 09/10/2025

Salvato in PDF in data: 24/04/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/piantedosi-propal-2/09/10/2025/>